

## GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO 2023

“Abbiamo bisogno di cibo, non di tabacco”



Il mondo sta andando incontro a una crisi alimentare causata dalle guerre, dai cambiamenti climatici, dalle conseguenze della pandemia di COVID-19 e dagli effetti a catena generati dalla guerra in Ucraina. Tutti questi eventi fanno aumentare i prezzi di cibo, carburante e fertilizzanti. D'altro canto, **la coltivazione e la produzione di tabacco provocano danni ecologici a lungo termine e cambiamenti climatici.**

Il tabacco svolge così un ruolo cruciale nel determinare il futuro dell'agricoltura e della sicurezza alimentare.

Attualmente, il tabacco viene coltivato in oltre 124 paesi, su un'area stimata di 4 milioni di ettari di terra fertile che potrebbero essere utilizzati per coltivare cibo, affrontare le sfide della sicurezza alimentare e della nutrizione e aiutare a nutrire le famiglie.

**La coltivazione del tabacco ha anche gravi ripercussioni sulla salute dei coltivatori di tabacco a causa del pesante uso di pesticidi e dell'elevato assorbimento di nicotina attraverso la pelle.**

Inoltre, i coltivatori di tabacco si trovano spesso intrappolati in un circolo vizioso di indebitamento a causa di accordi contrattuali iniqui con l'industria del tabacco e incontrano difficoltà nell'allontanarsi dal tabacco. Fortunatamente, ci sono diversi esempi di transizioni di successo in cui i coltivatori di tabacco sono passati alla coltivazione di fagioli ad alto contenuto di ferro, anacardi, mais e verdure verdi.

La campagna mira a incoraggiare i governi a porre fine ai sussidi per la coltivazione del tabacco e ad utilizzare i risparmi per attuare i programmi di sostituzione delle colture che migliorano la sicurezza alimentare e la nutrizione. La campagna intende anche sensibilizzare sui modi in cui l'industria del tabacco interferisce con i tentativi di sostituire la coltivazione del tabacco con colture sostenibili, contribuendo così alla crisi alimentare globale.

La Giornata mondiale senza tabacco 2023 vuole inoltre incoraggiare gli agricoltori in tutto il mondo a impegnarsi per **abbandonare la coltivazione del tabacco** e spingere i governi e i responsabili politici a supportare gli agricoltori attraverso la **creazione di ecosistemi di mercato per colture alternative**, incoraggiando almeno 10.000 agricoltori in tutto il mondo.

La terra coltivabile e l'acqua sono già scarse, eppure vengono utilizzate per coltivare tabacco. Migliaia di ettari di boschi vengono distrutti per fare spazio alla coltura del tabacco e per produrre combustibile per l'essiccazione delle foglie.

In molti paesi in cui la produzione e la coltivazione del tabacco sono importanti, l'ostacolo all'attuazione di forti misure di controllo del tabacco è dato dal fatto che gli agricoltori non hanno altri mezzi di sussistenza.

“Direttamente o attraverso gruppi di facciata, l'industria del tabacco strumentalizza i bisogni di sussistenza degli agricoltori per esercitare pressioni contro l'adozione di politiche volte a ridurre la domanda di tabacco”, ha affermato il dott. Ruediger Krech, direttore della promozione della salute dell'OMS. Dobbiamo proteggere la salute e il benessere degli agricoltori e delle loro famiglie, non solo dai danni della coltivazione del tabacco, ma anche

dallo sfruttamento dei loro mezzi di sussistenza da parte dell'industria del tabacco". Spesso gli agricoltori stipulano accordi contrattuali con l'industria del tabacco e sono intrappolati in un circolo vizioso di debiti. Nella maggior parte dei paesi, l'industria del tabacco fornisce agli agricoltori semi e altri materiali necessari per coltivare il tabacco, ma successivamente ne scala il costo dai guadagni. Dal punto di vista dell'agricoltore, ciò rende molto difficile cambiare tipo di coltivazione. Ma l'industria del tabacco non riesce a offrire agli agricoltori un prezzo equo per il loro prodotto e gli agricoltori spesso non riescono a rimborsare completamente il prestito.

FONTE: WHO (World Health Organization)

Ecco in sintesi gli **obiettivi della campagna**:

1. Mobilitare i governi per porre fine ai sussidi alla coltivazione del tabacco e all'uso dei risparmi per i programmi di sostituzione delle colture che supportano gli agricoltori a cambiare e migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione.
2. Sensibilizzare le comunità dei coltivatori di tabacco sui vantaggi dell'allontanamento dal tabacco e della coltivazione di colture sostenibili;
3. Sostenere gli sforzi per combattere la desertificazione e il degrado ambientale riducendo la coltivazione del tabacco;
4. Esporre gli sforzi del settore per ostacolare il lavoro di mezzi di sussistenza sostenibili.

La misura chiave del successo della campagna sarebbe il numero di governi che si impegnano a porre fine ai sussidi alla coltivazione del tabacco.

Sul sito della campagna potrai trovare altri approfondimenti e le testimonianze video di alcuni contadini del Kenya che hanno attuato un'agricoltura "tobacco free": [World no Tobacco day 2023](#)